



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 230/SN/RM2011

Roma, 14 luglio 2011

NOTIZIARIO N° 90

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: SE QUESTO È UN PIANO AZIENDALE.....

Poche e inconcludenti slides, arretramento sugli accertamenti, niente soluzioni per gli uffici territoriali che scoppiano, niente strategie sul personale se non il blocco delle carriere e soprattutto niente soldi per il personale.

Di come l'Agenzia delle entrate sta trattando i lavoratori e chi li rappresenta abbiamo già parlato diffusamente nei giorni scorsi, ma non credevamo che l'agenzia arrivasse a un appuntamento importante come la concertazione sul piano aziendale presentandoci 17 slides 17, prive di qualunque strategia complessiva, insomma un "finto" piano aziendale.

Qualche slide sugli accertamenti previsti, inferiori a quelli consuntivati lo scorso anno soprattutto per quanto riguarda il popolo delle partite IVA tanto caro al governo, così, giusto per far capire l'aria che tira e chi non bisogna disturbare; qualche slide sui servizi al contribuente, il "vaste programme" già presentato dal precedente direttore centrale, che però non risolve il problema degli uffici territoriali, soprattutto metropolitani, che stanno scoppiando oggi e non hanno tempo per aspettare le novità annunciate; e per il personale? Nulla, se non il blocco delle carriere in parte decretato da Brunetta, in larga parte scelto dall'Agenzia.

Ma andiamo con ordine. Il direttore centrale aggiunto dell'accertamento ha spiegato la parte di piano di sua competenza, dicendo che non è affatto vero che una diminuzione del numero di accertamenti vuol dire meno lotta all'evasione (e infatti gli obiettivi monetari restano gli stessi), il nuovo direttore centrale servizi ai contribuenti ha spiegato la sua parte di piano, con tanto di programma di recupero dell'arretrato e di priorità da dare ai rimborsi come scelta di civiltà (perché, far pagare le imposte non sarebbe una scelta di civiltà in un paese con 120 miliardi di evasione??). E poi??? E poi nient'altro.



Così è toccato a noi far notare che mancava tutta la parte relativa al personale e che anche le slides presentate erano del tutto insufficienti (le vedrete da voi, sono allegate al nostro notiziario).

Abbiamo chiesto come mai se il numero degli accertamenti diminuisce, l'obiettivo monetario resta lo stesso dell'anno precedente, giusto perché poi non arrivi il direttore dell'agenzia a lamentarsi se le entrate sono insufficienti e non scriva altre lettere censorie dandoci dei vessatori dei contribuenti in caso contrario. Abbiamo chiesto perché, se l'amministrazione aveva così a cuore il rapporto con il sindacato, ha presentato il piano aziendale quando questo è già quasi concluso e perché abbiamo dovuto apprendere dai giornali due mesi fa dell'avvenuta rimodulazione degli obiettivi degli uffici. Abbiamo chiesto cosa dobbiamo dire ai lavoratori degli uffici territoriali che hanno le forze di polizia "in casa" un giorno sì e l'altro pure a causa delle file interminabili che certo non sono loro a provocare. E meno male che la FLP Finanze, con la propria azione sindacale, ha evitato che 7.000 lavoratori del MEF destinatari di cartelle errate (non per colpa dell'agenzia) si riversassero sugli uffici di Roma. Non abbiamo ricevuto risposta alle nostre domande.

Ma soprattutto non abbiamo ricevuto risposte, se non raccapriccianti, sull'assoluta assenza nel piano di politiche per il personale. Abbiamo perciò chiesto:

- con quali soldi pagheremo le attività del 2010 (figuriamoci quelle del 2011) se non c'è ancora traccia del Decreto Ministeriale sul comma 165??
- Perché non sono state quantificate le somme fisse e ricorrenti relative al 2011 per far scorrere le graduatorie dei passaggi economici appena partiti, come da accordo di programma siglato??
- Se una buona parte dei posti messi a concorso esterno per la terza area è relativo al turn-over, e la legge Brunetta (quella che piace tanto ai sindacati "disponibili" CISL, UIL e SALFI, che firmano accordi con il governo per applicarla) ha abolito i concorsi interni per i passaggi d'area, perché nel concorso a 855 posti di funzionario non c'è la riserva dei posti per gli interni come la stessa legge prevede??

Le risposte sono state: il Decreto per il comma 165 prima o poi uscirà (che ve ne pare come risposta??), i fondi 2011 per gli scorrimenti è troppo presto per quantificarli (falso) e poi la chicca sulla riserva dei posti per i passaggi d'area: le prove sono difficili per gli interni perché troppo teoriche e quindi la riserva dei posti non la mettiamo, la legge Brunetta non ci permette di fare i concorsi interni (il concorso a 2.000 posti, se mai si farà, sarà l'ultimo) quindi chi è in seconda area là può pure morire.

Siete proprio sicuri, cari lavoratori, di voler raggiungere gli obiettivi dell'agenzia nel 2011 con questi presupposti che si uniscono al blocco dei contratti e degli stipendi fino al 2014, alle revoche dei part-time, all'indeterminatezza del salario accessorio?????

Noi aspettiamo il confronto sulle Convenzioni con l'autorità politica, che dovrà darci qualche risposta in più e speriamo si possa creare un fronte comune sindacale (pure con i sindacati "disponibili", hai visto mai????).

Ma non andremo oltre, troveremo il modo di incrociare le braccia se non verrà data risposta all'emergenza salariale e al giusto pagamento che si merita chi ogni giorno dimostra professionalità, alta specializzazione e senso dello Stato che, come i fatti di questi giorni sembrano dimostrare, spesso manca ai più alti vertici politici dell'amministrazione finanziaria.

L'UFFICIO STAMPA